

2412  
16/11-2015  
RAC-  
SIND.

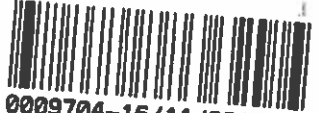


**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

Servizio di supporto | Il Dirigente

CORTE DEI CONTI



0009704-16/11/2015-SC\_SIC-R14-P

Al Sindaco del Comune di  
MALVAGNA (ME)

PEC: sindaco@pec.comunemalvagna.gov.it  
protocollo@pec.comuncmalvagna.gov.it

**Oggetto:** Controllo finanziario degli enti locali – **RENDICONTO 2013** - ai sensi dell'art. 148 bis del Tucl.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. **297/2015/CONTR.**, con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il **26 NOVEMBRE 2015, alle ore 10,00**, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia riguardante l'argomento indicato in oggetto.

Si trasmettono, altresì, le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n.50676812 del 27 ottobre 2015.

Per esigenze di servizio, si rappresenta la necessità che le memorie c/o le deleghe, ove esistenti, siano inviate alla Segreteria della Sezione (piano IV o a mezzo fax ai nn. 091/6267219 - 091/6267323 oppure 091/304955 o alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it") .

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano); 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello) o a mezzo fax ai nn. 091/6267219 - 091/6267323 oppure 091/304955.

P. Maria Di Francesco  
*Maria Di Francesco*





## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art.2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 1, comma 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 148 bis del TUEL;
- VISTA la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2013 del Comune di Malvagna (ME);
- VISTA la relazione del Magistrato istruttore n. 50676812 del 27 ottobre 2015;

RITENUTO di dover convocare la Sezione di controllo;

### ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il **26 NOVEMBRE 2015**, alle ore **10,00**, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui in parte motiva (relatore: Referendario Francesco Antonino Cancilla).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Sindaco del Comune di Malvagna, per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'adunanza.

Palermo, 16 NOV. 2015

Maurizio Graffeo

**CORTE DEI CONTI****SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**Ufficio III - Controllo gestione  
Enti locali Sicilia

Il Magistrato Istruttore

**Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., legge n. 266 del 2005, sul rendiconto dell'esercizio 2013, trasmessa dall'Organo di Revisione del Comune di Malvagna (ME)**

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo -a carico degli organi di revisione degli enti locali- di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

L'art. 148 bis del TUEL (*Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*) prevede altresì che, nell'ambito della suddetta attività di controllo, l'accertamento da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare -entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento- i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla competente Sezione regionale per la conseguente verifica.

In questa sede, pertanto, si è contestualmente proceduto, da un lato, al controllo finanziario sul rendiconto 2013 e, dall'altro, alla verifica dell'adozione di idonei provvedimenti correttivi conseguenti alle risultanze della precedente sessione di controllo finanziario (che ha riguardato il rendiconto 2012).

Il Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana, con nota del 12 settembre 2014, ha comunicato al Sindaco e all'Organo di revisione, l'approvazione della



2

deliberazione di questa Sezione di controllo n. 95/2014/INPR del 30 luglio 2014, avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013", ai fini della compilazione del questionario e della sua trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del documento.

In data 14 novembre 2014, l'organo di revisione del Comune di Malvagna ha trasmesso la relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013. Dalla documentazione pervenuta e dalla successiva attività istruttoria condotta è emerso:

1. la condizione di ente strutturalmente deficitario per l'esercizio 2013 per il superamento delle soglie fissate dai seguenti parametri del D.M. 18/02/2013;
  - parametro n. 2: volume dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III (percentuale specifica 56,43%);
  - parametro n. 3: volume dei residui attivi dei titoli I e III, provenienti dalla gestione dei residui, superiore al 65 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli (percentuale specifica: 103,39%);
  - parametro n. 4: volume dei residui passivi complessivi del titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (percentuale specifica: 50,55%);
  - parametro n. 6: volume complessivo delle spese di personale superiore al 40 per cento delle entrate correnti;
  - parametro n. 9: esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (percentuale specifica: 12,2%);
2. la modesta attività di recupero evasione tributaria ad eccezione di ICI/IMU;
3. in merito ai residui: a)- la mancata costituzione del fondo di svalutazione dei crediti (punto 1.5.1.); b)- l'elevato ammontare dei residui con conseguente superamento delle soglie fissate dai parametri n. 2, 3 e 4 del D.M. 18/02/2013;
4. la mancata restituzione al 31 dicembre dell'importo di euro 28.925,70 relativo all'anticipazione di tesoreria;
5. la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2013 per euro 315.142,27, di cui euro 185.933 per debiti ex art. 194 lett. a) TUEL ed euro 129.209 per debiti ex art. 194 lett. e) TUEL per l'acquisto di beni e servizi senza previo impegno



gn

di spesa;

6. la necessità di verificare l'allineamento contabile dei debiti/crediti con la partecipata ATO ME 4;

7. in merito alle spese per il personale: a)- l'elevata incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (61,1%) che, peraltro, risulta incrementata del 2,8 per cento rispetto all'esercizio 2012; b)- la proroga di contratti a tempo determinato (punto 6.9).

Il Magistrato istruttore

Dott. Francesco Antonino Cancilla

